



**DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE
- TARANTO -**

UFFICIO DEL GENIO DI NAPOLI

**OGGETTO: PREPAC 2019 - Riqualificazione Energetica Palazzina
Denominata Ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato (Palazzo
Rosso Napoli)”**

Documento di Indirizzo alla Progettazione

Importo totale da finanziare: € 2'642'548,49 (inclusi oneri di legge)

Durata dei lavori: giorni 180 (centottanta)

Codice ID: 2604

Cap.: 7120-45

E.F.: 2024 -2025

IL COMPILATORE
C.C. (INFR.) **Ciro DE ROSA**

Firmato Digitalmente da/Signed by:
CIRO DE ROSA
In Data/On Date:
giovedì 11 luglio 2024 17:51:50

**IL CAPO UFFICIO DEL GENIO DI
NAPOLI**
C.C. (INFR.) **Felice CIARAMELLA**

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FELICE CIARAMELLA
In Data/On Date:
venerdì 12 luglio 2024 11:10:44

VISTO
IL DIRETTORE
Il Responsabile Unico del Progetto
C.V. (INFR.) **Teodoro NICOLAZZO**

Firmato Digitalmente da/Signed by:
TEODORO NICOLAZZO
In Data/On Date:
venerdì 12 luglio 2024 16:13:15

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
		Pagina 2 di 17

Sommario

1. PREMESSA	3
2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI	3
3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	8
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	9
5. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI	12
6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO	12
7. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE	13
8. PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	14
9. SUDDIVISIONE IN LOTTI	14
10. INDICAZIONI SUL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	14
11. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	14
12. STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA	15
13. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI	17
14. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	17
15. ALLEGATI	17

1. PREMESSA

Il presente Documento di indirizzo alla progettazione, di seguito “DIP”, redatto ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell’Allegato I.7 in coerenza con la soluzione individuata nella “*Proposta Progettuale per l’ammissibilità al Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale*” con la quale sono stati acquisiti i fondi necessari per la Progettazione e per l’esecuzione degli interventi di riqualificazione, definisce le linee guida per la redazione del Progetto Esecutivo, e del Piano di Sicurezza e Coordinamento finalizzato ai lavori di **“Riqualificazione Energetica Palazzina Denominata Ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato di Napoli”**.

2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI

L’area oggetto degli interventi si trova nel comprensorio denominato “ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato di Napoli” rappresentato nell’aerofotogrammetria seguente (Fig. 1.1).

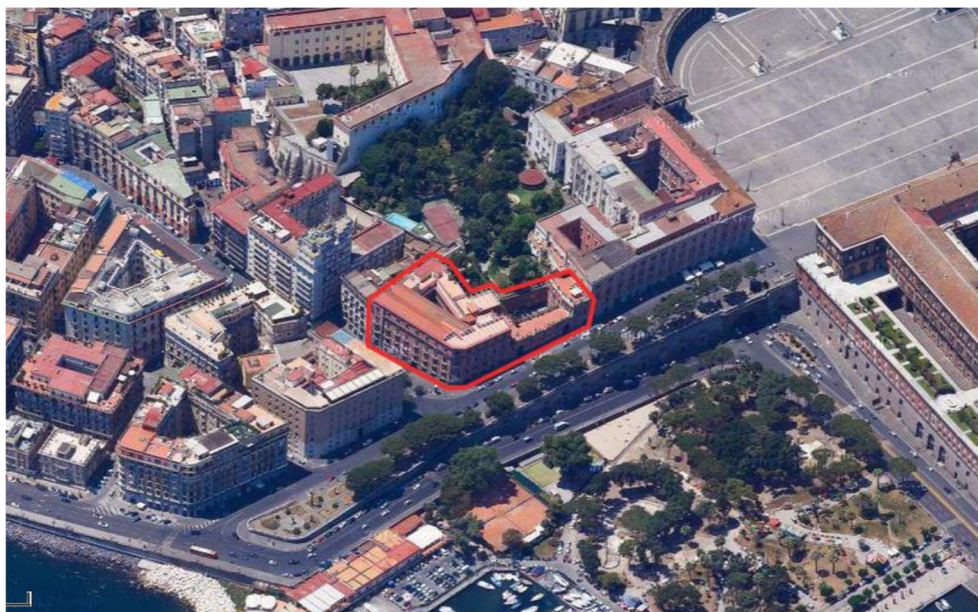


Figura 1.1 – Foto aerea di Palazzo Rosso

Il complesso organismo edilizio (figura 1.1) è ubicato in un’area centrale della città metropolitana di Napoli, sito in corrispondenza del crocevia di via Santa Lucia e via Cesario Console (già Salita o Discesa del Gigante).

In pianta, si caratterizza per una geometria irregolare e molto articolata, sviluppata intorno a due corti interne scoperte: la planimetria non si ripete identicamente per tutti i piani. In elevazione, si sviluppa per

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	 Pagina 4 di 17
---	---	--

complessivi n. 5 livelli, di cui uno interrato e quattro fuori terra, collegati tra loro a mezzo di gruppi scala - ascensori. La copertura è in parte piana e in parte a capriate in legno. La parte terrazzata è realizzata con estradosso sagomato a pendenze confluenti verso i pluviali di raccolta delle acque meteoriche, pavimentata e munita di parapetti. I prospetti sono anch'essi molto articolati, anche se caratterizzati da una ripetitività delle bucatore e dei fregi architettonici (timpani, lesene, marcapiani).

All'intorno, il fabbricato termina parzialmente in aderenza con altro edificio di analoghe caratteristiche architettoniche, in via Santa Lucia, ed in adiacenza a edificio di dimensioni maggiori su via Cesario Console (figura 1.2).

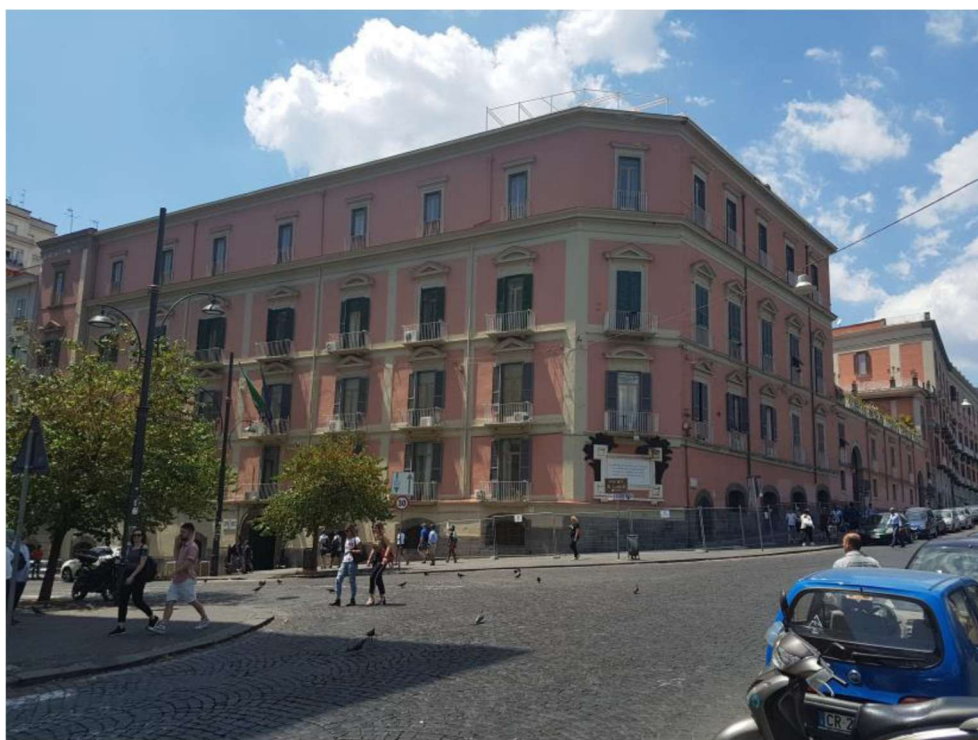


Figura 1.2 – Vista dal crocevia del Palazzo Rosso

Il prospetto su via S. Lucia risulta orientato a S-E (figura 1.3a), mentre quello su via Cesario Console è rivolto a NE (figura 1.3b).



Figure 1.3 – a. Prospetto su via Santa Lucia; **b.** Prospetto su via Cesario Console

Palazzo Rosso è dotato di n. 3 accessi, tutti carrai, disposti rispettivamente uno in corrispondenza di via Santa Lucia (figura 1.4a), impiegato come varco principale, ed i restanti lungo via Cesario Console (figura 1.4b).

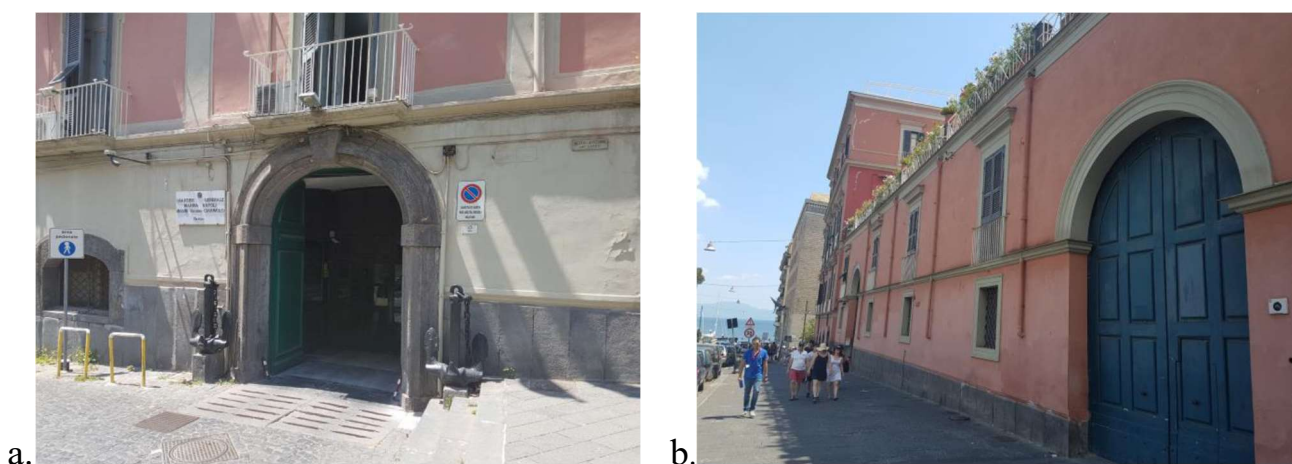
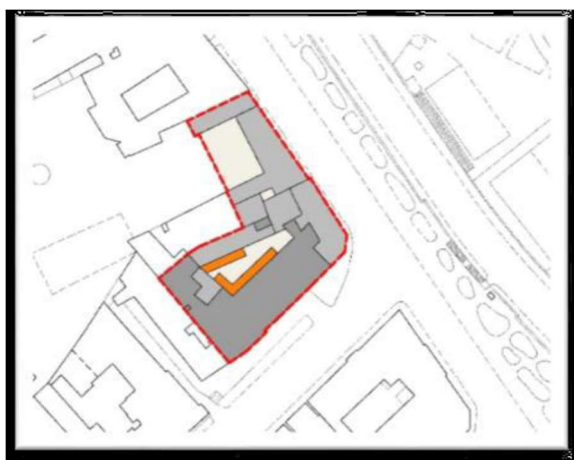


Figura 1.4 – a. Ingresso di via Santa Lucia; **b.** Ingressi di via Cesario Console

Un sintetico schema planimetrico dell'immobile, come riportato nel Piano Regolatore di Napoli della M.M., consente di riferire alcuni dati tecnici complessivi (figura 1.5).



• superficie totale del comprensorio:	mq 3.179
• superficie infrastrutturale coperta: (suddivisa secondo le seguenti funzioni):	mq 2.527
• edifici:	mq 1.172
• tettoie/terrazze:	mq 1.355
• superficie scoperta:	mq 652
• pedonale/viabilità:	mq 518
• parcheggi:	mq 134
• volumi:	mc 52.000 circa
• perimetro del comprensorio:	ml 272

Figura 1.5 – Stralcio planimetrico

Proseguendo con il rilievo planimetrico interno, la configurazione spaziale e la distribuzione funzionale, oltre al report fotografico (Tav. 01), dettagliate nei corrispondenti elaborati grafici (Tavv. 02-10), permettono di rilevare le seguenti destinazione d'uso per ciascun livello:

- piano terra (cortile lato S. Lucia): magazzini, depositi, locale ex tipografia, la Centrale Termica e il locale con il gruppo elettrogeno di emergenza;
- piano terra (cortile di rappresentanza): magazzini, depositi, n. 2 alloggi ASI, di cui uno, a suo tempo classificato per l'A.d.B. del COMNAVSOUTH;
- piano primo: sede del MARITELE NAPOLI, alcuni uffici del Q.G.M. NAPOLI;
- piano secondo: ufficio dell'Ammiraglio e relative segreterie, ufficio del Comandante del Q.G.M., e altri gli uffici del Q.G.M.;
- piano terzo: alloggio del Comandante Logistico e sale di rappresentanza (ex ASIR);
- piano quarto: alloggi di servizio, n. 5 ASI;
- piano interrato: area assimilabile ad una "cittadella", (in passato sede operativa di COMEDCENT), in cui sono stati ricavati locali tecnici e di deposito.

In sintesi, presso Palazzo Rosso sono ubicati: l'ufficio dell'Ammiraglio, alcuni uffici del Q.G.M. e di MARITELE NAPOLI, l'alloggio del Comandante Logistico e di rappresentanza (ex ASIR), e n. 6 alloggi ASI.

Il rilievo in elevazione interno, che consente di verificare un'altezza massima antincendio del fabbricato inferiore a 24 metri, permette di restituire le seguenti quote di interpiano (Tabella 1.1).

Piano	Quota (m)
PIANO INTERRATO (su Via S. Lucia)	- 3.90
PIANO TERRA (su Via S. Lucia)	+ 4.00
PIANO PRIMO (su via S. Lucia) – PIANO TERRA (via C. Console)	+ 7.60
PIANO SECONDO (su via S. Lucia) – PIANO PRIMO (su via C. Console)	+12.05
PIANO TERZO (su via S. Lucia) – PIANO SECONDO (su via C Console)	+18.10
PIANO QUARTO (su via S. Lucia) – PIANO TERZO (via C. Console)	+ 23.35
PIANO SOTTOTETTO (altezza media)	+ 25.15

Tabella 1.1 – Quote Palazzo Rosso considerando il piano stradale su Via S. Lucia

Le caratteristiche strutturali dell'intero organismo edilizio oggetto di riqualificazione energetica, sono state desunte dalle Verifica di Vulnerabilità Sismica condotta nel 2013 e nel 2021 da Professionisti esterni all'Amministrazione Difesa, in particolare gli elementi costituenti il fabbricato sono:

- a) Struttura portante: principalmente le murature portanti sono realizzate in blocchi di tufo legati con malta idraulica e priva di ricorsi;
- b) Tamponamenti esterni: principalmente le chiusure verticali opache esterne sono realizzate con muratura in blocchi di tufo, intonacata su entrambi i lati, per uno spessore medio di 140 cm;
- c) Solai interpiano: principalmente i solai interpiano sono costituiti da solai di spessore pari a 20/40 cm, sono composti da orditura principale in ferro (profili NP), secondaria in travi di legno massiccio e sovrastante tavolato, intonacati all'intradosso con malta cementizia e pavimentati all'estradosso, per uno spessore complessivo di 35 cm;
- d) Solaio copertura: principalmente i solai di copertura sono costituiti da solai di spessore pari a 20/40 cm, sono composti da orditura principale in ferro (profili NP), secondaria in travi di legno massiccio e sovrastante tavolato, intonacato all'intradosso ed impermeabilizzato all'estradosso e pavimentato.
- e) Infissi esterni: principalmente gli infissi esterni di facciata con telaio in alluminio di colore chiaro, non tutti dotati di vetrocamera.
- f) Fondazioni: le fondazioni sono realizzate a sacco con scagioni di tufo compattato; il suolo di fondazione è il tufo litoide a circa 5.00 m. dal piano stradale.

La progettazione del Progetto Esecutivo e del relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento per riqualificare i vari sistemi edificio/impianti e raggiungere gli standard energetici previsti dalla normativa vigente., dovrà essere sottoposto al parere della competente Soprintendenza in quanto il manufatto oggetto d'intervento costituisce "bene culturale", ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs. 42/2004, poiché di notevole interesse artistico e storico; inoltre, risulta già essere stato vincolato nel secolo scorso, ai sensi dell'art.1 della L. 1089/1939 "Tutela delle cose d'interesse artistico o storico"

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 8 di 17

(L. 1089/1939 abrogata dal D.lgs. 490/1999, a sua volta abrogato dal D.lgs. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali”).

3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il servizio oggetto di affidamento, finalizzato alla realizzazione di *“Riqualificazione Energetica Palazzina Denominata Ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato di Napoli”* consiste nella redazione del Progetto Esecutivo e del relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento per riqualificare i vari sistemi edificio/impianti e raggiungere gli standard energetici previsti dalla normativa vigente., con l’ottenimento di tutti i pareri necessari per eseguire gli interventi previsti nella *“Proposta Progettuale di riqualificazione energetica”* della Palazzina ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato, che sarà allegata al disciplinare tecnico.

In particolare nella citata Proposta sono stati inseriti una serie di interventi, tecnologicamente performanti, di seguito elencati per macro attività:

- isolamento termico delle superfici opache orizzontali delimitanti superiormente il volume climatizzato (coibentazione del lastrico solare);
- sostituzione delle chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato (infissi a taglio termico);
- installazione di sistemi di schermatura di chiusure trasparenti (vetri-camera basso emissivi) con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi (intervento da collegarsi al punto precedente);
- sostituzione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento esistenti con impianto di climatizzazione centralizzato VRV (climatizzatore multi-zona a volume di refrigerante variabile);
- sostituzione degli scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- riqualificazione degli impianti di illuminazione (con tecnologia Led);
- installazione di sistemi di termoregolazione del calore (integrato nei comandi a filo locali dell’impianto di climatizzazione centralizzato);
- installazione di un sistema BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle dell’impianto termico (comando centralizzato) e sistema per il monitoraggio della prestazione energetica (che consente di rilevare e monitorare i consumi e l’andamento delle temperature delle apparecchiature a sistema);

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
		Pagina 9 di 17

- installazione di un sistema BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle dell'impianto di illuminazione (dimmeraggio per la variazione dell'intensità luminosa a seconda delle condizioni di illuminazione ambientali, e rilevatore di presenza);
- installazione di un impianto di produzione di energia elettrica (impianto fotovoltaico);

e di cui si dovrà tener conto nello sviluppo della Progettazione esecutiva.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente, oltre che a specifiche norme di settore o circolari emanate dal Ministero della Difesa e, in particolare, alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

Norme in materia di difesa

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare;
- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare.

Norme in materia di contratti pubblici

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, Codice dei contratti pubblici;
- D.M. 17 giugno 2016, Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Norme in materia strutturale

- D.M. 17 gennaio 2018, "Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018)";
- Norme sismiche CIRCOLARE 21 Gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (GU n. 5 del 11-2-2019 - Suppl. Ordinario n.35)

Norme in materia di sicurezza

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico della Sicurezza;
- Legge 1° ottobre 2012, n. 177, Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
		Pagina 10 di 17

Norme in materia paesaggistica

- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata (G.U. 22 marzo 2017, n. 68), con relativo Allegato A.

Norme in materia antincendio

- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- DM 3 agosto 2015, Codice di prevenzione incendi.

Norme in materia energetica

- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192. “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (G.U. 23 settembre 2005, n. 222);
- D.M. 26 giugno 2015, Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, ai sensi dell’articolo articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, con relativi allegati 1 (e rispettive appendici A e B) e 2;
- D.M. 11 ottobre 2017, Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (allegato) (G.U. n. 259 del 6 novembre 2017).
- D.M. 26 giugno 2015: Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, attuazione della direttiva europea 2012/27/UE sull’efficienza energetica che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- Legge 90/2013: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell’edilizia per la definizione delle

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 11 di 17

procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale;

- Legge n. 10/91 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- D.lgs. 192/05: Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia;
- D.P.R. 412/199. Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento di energia, in attuazione all'art.4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n.10
- Le principali normative tecniche di riferimento sono:
- UNI/TS 11300-1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale. Oltre a tutta la normativa attualmente in vigore nella fattispecie di cui è oggetto il presente affidamento e non menzionata.
- UNI/TS 11300-2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria;
- UNI/TS 11300-3: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva;
- UNI/TS 11300-4: Utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria;
- UNI/TS 11300-5 Calcolo dell'energia primaria e della quota di energia da fonti rinnovabili;
- UNI/TS 11300-6: Determinazione del fabbisogno di energia per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili;
- UNI EN 12831: Impianti di riscaldamento negli edifici Metodo di calcolo del carico termico di progetto;
- UNI EN 16212μ Calcoli dei risparmi e dell'efficienza energetica – Metodi top-down (discendente) e bottom-up (ascendente);
- UNI CEI/TR 11428: Gestione dell'energia – Diagnosi energetiche – Requisiti generali del servizio di diagnosi energetica;
- UNI CEI EN 16247-1: Diagnosi energetiche – Requisiti generali;
- UNI CEI EN 16247-2: Diagnosi energetiche – Edifici.

5. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI

Come riportato nella *Proposta Progettuale di riqualificazione energetica* della Palazzina ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato le opere oggetto della progettazione deve soddisfare in relazione alla legislazione vigente la riqualificazione energetica del fabbricato prevedendo una serie di interventi in Tipologia 1 ed in Tipologia 3 come di seguito riportato:

Categoria	Codice	Descrizione		
Interventi sull'involucro edilizio	T1.A	isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	0,703 [W/m ² K]	0,316 [W/m ² K]
	T1.B	sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	4,1 [W/m ² K]	0,68 [W/m ² K]
Interventi sostituzione/implementazione sistemi impiantistici	T1.E	sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica	//	Previste 5 nuove PDC a risp. energ.
	T1.I	sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	//	Previste 5 nuove PDC a risp. energ.
	T1.L	riqualificazione degli impianti di illuminazione	111.087 [W]	37.548 [W]
Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili	T3.A	Installazione impianti fotovoltaici	0 [kWh]	168.400 [kWh]

6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO

La progettazione dell'opera prevede l'omissione della fase relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica e sarà articolata, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nella sola fase di progetto esecutivo, compreso piano di sicurezza e coordinamento, mediante la redazione degli elaborati previsti dall'ALLEGATO I.7 – "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo" e nel rispetto dei tempi di consegna di cui ai punti seguenti.

Documenti ritenuti necessari per la Progettazione, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento:

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 13 di 17

- a) relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.);
- b) diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) a seguito degli interventi progettati;
- c) relazione generale;
- d) relazioni specialistiche;
- e) elaborati grafici con particolari costruttivi e decorativi, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, i calcoli del progetto esecutivo degli impianti;
- f) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- g) Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) quadro di incidenza della manodopera delle lavorazioni e della sicurezza delle lavorazioni e della sicurezza;
- i) cronoprogramma;
- j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k) computo metrico estimativo delle lavorazioni e della sicurezza
- l) quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM);
- o) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Tempi di esecuzione e fasi di intervento

Per la redazione della progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- progettazione esecutiva: termine fissato a **45 giorni** naturali e consecutivi.

I termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati.

È facoltà della Stazione Appaltante sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per l'esame degli elaborati progettuali, ivi compresa la loro verifica.

7. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

La Progettazione dovrà tener conto della documentazione redatta dall'Amministrazione e con la quale sono stati acquisiti i fondi necessari per la Progettazione e per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione cioè la *“Proposta Progettuale per l'ammissibilità al Programma per la Riqualificazione*

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
		Pagina 14 di 17

Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale per la Palazzina ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato di Napoli”.

8. PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'appalto relativo ai lavori sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs 36/2023 ponendo a base di gara il progetto esecutivo il cui contenuto deve garantire la rispondenza dell'opera ai requisiti di qualità predeterminati nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti.

Tipologia di procedura

Per l'aggiudicazione dei lavori sarà utilizzata, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, la procedura **ristretta** di cui all'art. 72 del citato Decreto.

Criterio di selezione delle offerte

Le offerte per l'aggiudicazione dei lavori saranno selezionate utilizzando il criterio dell'offerta del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023.

Tipologia di contratto individuata

Per l'impresa in parola il contratto sarà stipulato a corpo.

9. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto: il frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto in vista degli obiettivi perseguiti della riqualificazione energetica e della complessiva funzionalità dell'appalto che costituisce un unicum.

10.INDICAZIONI SUL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione dell'intervento dovrà tener conto delle esigenze della Forza Armata in particolare dovrà prevedere le interferenze tra le lavazioni e gli usi del fabbricato (uffici e alloggi).

11.CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 36/2023 le Stazioni Appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara,

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 15 di 17

delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Tali criteri sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. Ambiente 23 Giugno 2022: “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”.

In base al DM 23 giugno 2022, la stazione appaltante, negli atti di gara prevede una “Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM” o “Relazione CAM”, in cui il progettista indica, per ogni criterio, le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l’elenco degli elaborati grafici, schemi, tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato *ante operam*, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato *post operam* e che evidenzia il rispetto dei criteri contenuti in questo documento.

Nella relazione CAM il progettista riporta:

- le modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell’affidamento;
- i motivi di carattere tecnico che hanno portato all’eventuale applicazione parziale o mancata applicazione delle specifiche tecniche previste.

12.STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL’OPERA

Per la stesura del progetto dovranno essere utilizzati il Prezzario della Regione **Campania** attualmente in vigore, indagini di mercato, verificandone l’adeguatezza rispetto ai prezzi di mercato.

L’intervento è finanziato tramite i fondi A/R Cap. 7120/45 - SMD CE 085324

Tenuto conto dell’ubicazione del cantiere e del tipo di lavori, la durata degli stessi è stata stimata in 180 (centottanta) giorni solari consecutivi, comprensivi dei giorni non lavorativi e festivi, esclusi i giorni di redazione dei verbali. Le eventuali giornate di inattività dovute a condizioni metereologiche avverse andranno di volta in volta segnalate e verbalizzate.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
		Pagina 16 di 17

Di seguito il calcolo sommario dell'importo delle lavorazioni ed il cronoprogramma di massima delle fasi attuative:

ANNO 2024-2025	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
SETTIMANA	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4
ATTIVITA'																					
Procedura affidamento																					
Progettazione e direzione lavori																					
Esecuzione Progettazione																					
Procedure amministrazione																					
Autorizzazioni																					
Procedura affidamento lavori																					
Esecuzioni lavori																					
Collaudo Definitivo																					
APE ex post																					
Totale giorni	375																				

QUADRO ECONOMICO		
PREPAC 2019 - Palazzina ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato (Palazzo Rosso)		
IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		Imponibile
A1	A misura	€ 0,00
A2	A corpo	€ 1 775 490,66
A3	In economia	€ 0,00
A	Totale (A1+A2+A3):	€ 1 775 490,66
IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		Imponibile
B1	A misura	€ 0,00
B2	A corpo	€ 61 634,42
B3	In economia	€ 0,00
B	Totale oneri per la sicurezza (B1+B2+B3):	€ 61 634,42
IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE (A+B):		€ 1 837 125,08
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER:		IVA ed eventuali altre imposte
C1	Imprevisti:	€ 73 486,00
C2	Rilevi, accertamenti e indagini: Caratterizzazione ambientale e indagini geotecniche	€ 0,00
C3	Allocazioni ai pubblici servizi:	€ 0,00
C4	Acquisizione aree o immobili:	€ 0,00
C5	Accantonamento di cui all'art. 133, comma 3 e 4 del Codice:	€ 0,00
C6.1	Spese tecniche relative alla progettazione: Esecutiva	€ 128 896,00
C6.2	Spese tecniche relative alle necessarie attività preliminari:	€ 0,00
C6.3	Spese tecniche relative al coordinamento delle sicurezza in fase di progettazione:	€ 0,00
C6.4	Spese tecniche relative alle conferenze di servizi:	€ 0,00
C6.5	Spese tecniche relative alla direzione dei lavori e assistenza giornaliera e contabilità:	€ 0,00
C6.6	Spese tecniche relative al coordinamento delle sicurezza in fase di esecuzione: CSE	€ 54 243,44
C7	Spese per attività di consulenze o di supporto: Verifica Progetto Esecutivo	€ 31 615,99
C8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici:	€ 0,00
C9.1	Spese per gli accertamenti di laboratorio e per le verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto:	€ 0,00
C9.2	Spese per il collaudo tecnico amministrativo, per il collaudo statico e per altri eventuali collaudi specialistici:	€ 0,00
C10	Eventuali lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto:	€ 0,00
C11	Totale I.V.A. ed eventuali altre imposte ¹	€ 73 962,96
C	Totale somme a disposizione (somma da C1 a C11):	€ 362 203,39
D1	Spese tecniche relative alla assicurazione dei dipendenti:	€ 0,00
D2	Spese per la pubblicità:	€ 1 500,00
D3	Spese di carattere strumentale sostenute dalla Amministrazione aggiudicatrice:	€ 0,00
D4	Contributo per A.N.A.C.	€ 660,00
D5	Incentivo (45 del D.lgs. n. 36/2023)	€ 36 742,50
D6	Totale I.V.A. ed eventuali altre imposte (della sola voce D)	€ 150,00
D	Totale D (somma da D1 a D6):	€ 39 052,50
AMMONTARE INTERVENTO (A+B) IVA COMPRESA:		€ 2 241 292,60
TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMATO (A+B+C+D) IVA COMPRESA:		€ 2 642 548,49

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
		Pagina 17 di 17

13.SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Ai fini del perseguimento dei requisiti di efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti, è previsto l'impiego di materiali di prima qualità con le prestazioni minime previste dalla normativa vigente.

14.DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le opere oggetto del presente DIP ricadono nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), così come previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere conforme a quanto disposto dall'allegato XV del suddetto decreto.

15.ALLEGATI

- Proposta Progettuale per l'ammissibilità al Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale per la Palazzina ex Comando Dipartimentale e Ammiragliato di Napoli redatta nel 2019;
- Capitolato del Servizio di Progettazione;
- Capitolato del Servizio di Verifica della Progettazione.